



Le vaccinazioni alla Sala Borsa di Novara, in piazza Martiri, venerdì copriranno anche la fascia oraria fino a mezzanotte

OGGI LA MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA PREFETTURA CONTRO IL DECRETO "SOSTEGNI BIS"

Il mondo della scuola in piazza "In provincia 2 mila posti vacanti"

I sindacalisti: "Dopo 15 mesi di Covid a settembre ci vuole stabilità"

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

La scuola vuole superare l'emergenza Covid e per questo il sindacato chiede la copertura delle cattedre che a settembre resteranno prive di insegnanti, l'assunzione dei precari, il potenziamento dei collaboratori scolastici e l'eliminazione di tutte le classi-pollaio. Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, Cgil, Cisl, Uil, Snals e Anief terranno un presidio davanti alla prefettura, in piazza Matteotti, insieme alle delegazioni del Vco. A settembre le organizzazioni sindacali stimano che nella sola provincia di Novara dovranno essere coperti, in tutti gli ordini di scuole, almeno duemila posti, e l'emergenza Covid, che ha aumentato notevolmente i carichi di lavoro per l'organizzazione scolastica (basti pensare alle procedure di sanificazione di tutti i locali), richiede anche l'aumen-

to dell'organico dei collaboratori scolastici. Temi che oggi verranno illustrati in piazza Matteotti.

«Dopo 15 mesi così difficili - commenta Domenico Amoruso, segretario Cisl Scuola - è più che mai necessario garantire la massima stabilità agli studenti dal primo settembre prossimo. Abbiamo chiesto didattica in presenza e in sicurezza durante tutto l'anno, ma per farsi che i propositi diventino realtà occorre un approccio concreto e serio, a partire dalle procedure di stabilizzazione dei precari. Abbiamo proposto molti emendamenti che raccolgono le aspettative di chi nella scuola opera quotidianamente. Noi manifestiamo perché la politica ascolti». Aggiunge il segretario dello Snals, Giovanni Pace: «È assolutamente indispensabile incrementare gli organici dei docenti e degli Ata, stabilizzare il

La fine dell'anno

**Venerdì ultima campanella
Mercoledì 16 inizia l'esame**

Conto alla rovescia per le scuole di Novara e Vco sia per il termine delle lezioni dell'anno scolastico che per l'inizio degli Esami di Stato. **Ultima campanella venerdì 11 giugno. Lunedì 14 alle 8,30 si riuniscono le commissioni nella prima seduta plenaria per: estrarre la lettera da cui poi partirà l'ordine alfabetico di convocazione all'orale. Ogni commissione comprende due classi ed è composta da dodici membri interni, più un presidente esterno; mercoledì 16 giugno alle 8,30 cominceranno ufficialmente gli esami, che termineranno quando tutti i candidati e le candidate avranno sostenuto la prova orale, indicativamente attorno alla prima settimana di luglio. M.G. —**

preariato, rispettare i ruoli della contrattazione, per scongiurare qualsiasi tentativo di incrementare l'orario di servizio dei docenti, togliere ogni vincolo sulla mobilità e garantire la sicurezza nelle scuole con la riduzione del numero degli alunni per classe ed il reperimento di nuovi spazi».

A scontentare il sindacato è il decreto sostegni bis, che non risolve i problemi del settore: Luisa Limone, della Cgil, sostiene che «il decreto va cambiato, per avere reclutamento, formazione, istruzione pubblica e retribuzioni a livello europeo. Vogliamo una scuola, un lavoro, un futuro di qualità per tutti, non solo per pochi». Diego Meli, della Uil, avverte che «il tempo delle parole è finito, servono soluzioni immediate per avere funzionalità, sicurezza e i docenti in cattedra dal primo di settembre». —